

LEGGERE PER NON DIMENTICARE
ciclo d'incontri a cura di *Anna Benedetti*



Biblioteca delle Oblate
Via dell' Oriuolo 26 - Firenze

Venerdì 19 aprile 2013 - ore 17.30

PAOLO LOMBARDI

UN SEGRETO RICOMPORSI
Albert Speer: dalla memoria
individuale alla storia

(Le Lettere, 2013)

Introduce:

Gianluca Nesi



Albert Speer: un uomo dal vissuto fortemente compromesso dopo essere stato ai vertici dello stato nazista, che rielaborò il proprio passato a partire dal 1945 per comprendere se stesso e la propria parabola umana all'interno del nazismo e trovare un posto in un mondo che nazista non era più. Tra invenzioni, imposture, slanci, la rielaborazione del passato di Albert Speer, in un processo che durò più di venti anni, produsse alla fine l'immagine di un uomo corrotto ma capace di riscattarsi dal proprio degrado: l'immagine che Speer volle, infine, di sé. Seguendo la lenta elaborazione di tale immagine da parte dell'ex capo nazista, il lettore affronterà problemi e aporie della memoria, ossia di quel procedimento in cui gli esseri umani rielaborano il passato e se stessi nel passato: l'impossibilità di fissare una memoria vera una volta per tutte; la capacità del passato di riapparire in termini sempre nuovi e diversi; l'attitudine della narrazione del passato (in certe condizioni) a diventare racconto sovra-individuale e quindi ricordo condiviso; il generarsi del ricordo nello scambio sociale e personale più che nel chiuso della coscienza; il rapporto difficile e problematico tra memoria e storia. Attraverso la vicenda specifica delle memorie di un uomo che, soprattutto nel male, è stato protagonista delle vicende storiche del secolo appena trascorso, l'esposizione cercherà di sorprendere la formazione del ricordo in cui Speer, come tutti noi, produciamo una narrazione di noi stessi, e di cogliere qualcosa di quel ricomporsi segreto (ossia, non del tutto noto allo stesso ricordante) che è la memoria umana.

Paolo Lombardi è stato presidente del Centro Studi Storici di Psicoanalisi e Psichiatria di Firenze. È autore di numerosi saggi sulla stregoneria tra cui *Il filosofo e la strega* (premio Castiglioncello sezione filosofica 1998) e *Il secolo del diavolo. Esorcismi, magia e lotta sociale in Francia 1565-1662* (2005). La sua ultima pubblicazione è *Streghe, spettri e lupi mannari. L'«arte maledetta» in Europa tra Cinquecento e Seicento* (2008). Nel 2006 ha curato il volume di atti del convegno *Osservazioni dalla casa dei folli. I saperi sulla follia. Il corpo e le passioni nel Settecento in Europa e nel Granducato di Toscana* (2006).

www.leggerepernondimenticare.it